

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO



SISTEMI OPERATIVI

AA 2014

CODEC

Autori:

Andrea GHIZZONI

Federica LAGO

# 1 Analisi del Progetto

Il progetto scelto deve essere sviluppato solo per sistemi operativi Linux e consiste nello scrivere un programma client che richiede ad un programma server di codificare o decodificare un testo scelto dall'utente attraverso una determinata chiave. La codifica e la decodifica avviene tramite traslitterazione sull'alfabeto inglese. Come indicato nel testo il client e il server devono poter accettare determinati parametri dalla shell: come per esempio il nome del server a cui il client deve collegarsi, lanciare il server con un nome univoco, nome del file o messaggio da inviare al server per essere elaborato ecc..

E' possibile utilizzare tutte le funzioni che il kernel Linux mette a disposizione, tranne ovviamente la chiamata di sistema `system()`, la quale darebbe pieno accesso ad una serie di comandi gia' presenti. In aggiunta non e' possibile utilizzare il meccanismo di comunicazione dei socket in favore di PIPE e FIFO.

La compilazione di tutto il progetto deve avvenire tramite `makefile` e produrra' due binari all'interno alla cartella `bin` rispettivamente per il client e per il server.

Il Server deve rispettare determinate caratteristiche:

- deve essere etichettato con un nome.
- deve rimanere in attesa della connessione di un client
- deve poter accettare la connessione attraverso un messaggio specifico
- deve poter ricevere i dati dal client per poter procedere all'elaborazione
- in caso di un errore inatteso ( dati in ingresso malformati, errore nel canale di comunicazione, ecc.. ) deve produrre un errore opportuno e comunicarlo al client
- l'unico caso di terminazione del server e' attraverso i segnali di terminazione dei processi del sistema

Da testo il server deve poter rispondere alle richieste di piu' client, quindi sara' necessario che non sia lui direttamente a soddisfare tutte le richieste (intese come codifica/decodifica), ma che una terza entita' prenda in carico la richiesta del client e lo serva.

Il client, invece, deve poter accettare i parametri dell'utente, inviarli al server per poterli elaborare e predisporre per la ricezione dei risultati. Al client non e' richiesto di rimanere in esecuzione una volta che ha ricevuto i dati elaborati, ma solo di salvare i risultati su file o stamparli a console.

## 2 Analisi della Soluzione

Prima di presentare la soluzione riportiamo in seguito la gerarchia delle cartelle del progetto:

- /src contiene tutti i sorgenti necessari
  - /server contiene tutti i file per compilare il server
  - /client contiene tutti i file per compilare il client
  - /util contiene tutte le utility necessarie sia al client che al server.
  - /assets contiene il programma (con sorgenti) del programma generatore degli assets
- /assets conterra' degli esempi di input file generati automaticamente dal comando make assets
- /bin conterra' i binari del server e del client dopo il comando make bin
- /docs contiene i documenti del progetto

Di seguito verra' elencata la nostra soluzione distinguendo tra client, server e makefile.

### Makefile

- sono presenti tutti i target richiesti nel testo del progetto (bin, assets, test ecc..)
- il compilatore gcc e' stato messo in condizioni di evidenziare piu' errori possibili e in modo da seguire lo standard ANSI C:

- Werror: tutti i warning vengono segnati come errori
  - Wall: visualizza tutti i messaggi di warning
  - Wunreachable-code: visualizza un warning quando trova una variabile non usata
  - ansi: utilizza lo standard ANSI C
  - pedantic: il compilatore visualizza piu' warning del dovuto
  - O2: flag di ottimizzazione del compilatore
- il target bin non eseguirà direttamente la compilazione del client e del server, ma richiamerà i makefile dei rispettivi programmi; i quali compileranno tutte le dipendenze e poi il programma stesso. Ad esempio: nella cartella src/server è presente un makefile con tre target: description, dep e server: la prima semplicemente stampa una descrizione del makefile, la seconda compila tutte le dipendenze del server contenute nella cartella include e, infine, il target server compila appunto il server con tutte le dipendenze.

**Client**

**Server**